AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UN PLAFOND DI 100 MILIONI DI EURO DI PROVVISTA DELLA BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI DA DESTINARE A PRESTITI ALLE PMI ED ALLE MID-CAP DELLA REGIONE LAZIO

**CHIARIMENTI**

**Chiarimenti richiesti da BPER BANCA il 17 febbraio 2020**

**1. Contratto da stipulare con BEI in caso di aggiudicazione**

**Si richiede copia dello schema base del contratto BEI, al netto di quanto potrà essere poi concordato tra la stessa BEI e le banche aggiudicatarie prima della sottoscrizione. Il documento potrebbe aiutare a chiarire meglio taluni aspetti, tra cui alcune particolarità previste all’art.4 dell’Avviso, la durata, la gestione della commissione di mancato utilizzo, l’importo minimo dei tiraggi, etc.**

Come anticipato anche tramite l’ABI, i chiarimenti riguardano esclusivamente l’Avviso per la selezione delle Banche che possono sottoscrivere con BEI i contratti per la linea di credito BEI “Italian Regions EU Blending Programme”. Per quanto riguarda la contrattualistica BEI e comunque tutte le informazioni relative alla successiva fase di sottoscrizione del contratto tra BEI e le Banche selezionate in forza dell’Avviso, si prega di rivolgersi alla BEI tramite i contatti già in essere o quelli già forniti da Lazio Innova su richiesta e resi noti tramite l’ABI.

**2. Obbligo mantenimento condizioni proposte per 180 giorni (art.2.II)**

**Si chiede se per “condizioni proposte” si intende la percentuale di provvista BEI da riservare alle PMI.**

Corretto.

**3. Rendicontazione periodica**

**All’art.4 dell’Avviso è previsto l’invio in copia a Lazio Innova della rendicontazione semestrale per BEI. Si richiede se tale previsione risolva completamente le esigenze informative di Lazio Innova a cura Banca per la gestione dell’agevolazione post concessione (ad es. per identificare i casi di revoca contributo), con conferma, quindi, che non sono previste informazioni integrative particolari.**

L’avviso non prevede altri doveri informativi nei confronti di Lazio Innova e della Regione Lazio. La concessione di un Prestito con Provvista BEI è un presupposto per la concessione del contributo in c/interessi da parte di Lazio Innova che avviene tuttavia con un procedimento amministrativo autonomo regolato da un apposito Avviso Pubblico. Come specificato all’ultimo capoverso dell’art. 5 “la verifica di ammissibilità al contributo, incluso il possesso dei requisiti di natura generale per l’accesso agli aiuti “De Minimis” ed ai Fondi SIE, nonché eventuali revoche e recuperi del contributo erogato *(n.d.r non del prestito)*, saranno di competenza di Lazio Innova.”

**4. Modello di Manifestazione di Interesse (appendice 1 all’Avviso)**

**La nota prevede come importo minimo euro 25 mln e non 20 mln come ribadito più volte nell’Avviso.**

Si tratta di un refuso: vale la previsione ribadita più volte nell’Avviso che prevede un importo minimo di 20.000.000 Euro.

**5. Dotazione finanziaria per il contributo in c/interessi**

**La dotazione iniziale (€ 3 mln) appare limitata rispetto alla provvista messa a disposizione da BEI (60-70 mln per la quota da riservare alle PMI), anche in considerazione del tasso ominicomprensivo. Si richiede una cortese chiarimento su tale aspetto.**

In una precedente esperienza abbiamo verificato come non tutte le imprese che hanno ottenuto dei Prestiti con Provvista BEI hanno poi richiesto il contributo in c/interessi. Considerando che questa azione è stata attivata verso il termine del periodo entro cui va certificata l’effettiva spesa delle risorse del POR FESR Lazio 2014-2020 (il 31 dicembre 2023) che costituiscono la dotazione finanziaria per riconoscere il contributo in c/interessi, l’Autorità di Gestione ha ritenuto di non “bloccare” un importo che rischiava di non essere speso. La stessa Autorità di Gestione ha espresso tuttavia la disponibilità a rifinanziare la misura qualora la spesa vada oltre le previsioni e si creino delle economie sulle risorse POR destinate ad altre operazioni, fatto quest’ultimo sul quale non si può contare con certezza, ma che si verifica con una notevole frequenza verso il termine del periodo entro cui va certificata l’effettiva spesa delle risorse POR.

**6. Statistiche “Regione Lazio Loan for SMEs”**

**Si richiede qualche informazione statistica sulla precedente edizione dell’iniziativa; in particolare: numero finanziamenti perfezionati, durata e importo medi.**

Risultano perfezionati 244 prestiti per complessivi 94.669.200 Euro e un importo medio pari a 390.000 euro circa. Non abbiamo informazioni sulle durate.

**Chiarimenti richiesti da Banca Intesa il 18 febbraio 2020**

**7. Art. 1 (Oggetto e finalità)**

**Il contratto di prestito verrà stipulato tra la BEI e le Banche aggiudicatarie o tra la BEI e la Regione Lazio (per il tramite di Lazio Innova)**

Come stabilito all’art. 1 e poi ribadito all’art. 3, il contratto riguardante il prestito BEI (provvista BEI) alle Banche aggiudicatarie sarà stipulato tra la BEI e tali Banche.

**8. Art. 1 (Oggetto e finalità)**

**Nell’allegato 1 (Modello di manifestazione d’interesse) viene richiesto di esprimere l’interesse alla gestione di risorse BEI nella misura minima di euro 25 milioni, mentre l’art. 1 dell’Avviso prevede la misura minima di 20 milioni di Euro.**

Si tratta di un refuso: vale la previsione ribadita più volte nell’Avviso che prevede un importo minimo di 20.000.000 Euro.

**9. Art. 4 (Caratteristiche delle linee di credito BEI)**

**Se il contratto di prestito (Provvista BEI) deve essere sottoscritto tra BEI e Banca aggiudicataria, sarebbe necessario un testo del contratto tra Bei e le Banche per avere contezza dei suoi contenuti.**

L’art. 4 dell’Avviso prevede che “*la provvista BEI sarà messa a disposizione delle banche autorizzate a seguito della procedura di selezione disciplinata dal presente Avviso, alle condizioni e secondo le norme tipiche della BEI e nel rispetto delle previsioni del presente Avviso*”.

In sostanza l’Avviso non “*aggiudica*” alcun contratto tra Lazio Innova e le Banche selezionate dall’Avviso medesimo, le quali per effetto di tale selezione sono “*autorizzate*” a sottoscrivere il contratto di prestito con BEI (Provvista BEI), per l’ammontare stabilito con la procedura di selezione.

Come anticipato anche tramite l’ABI, le FAQ riguardano esclusivamente l’Avviso per la selezione delle Banche che possono sottoscrivere con BEI i contratti per la linea di credito BEI “Italian Regions EU Blending Programme”. Per quanto riguarda la contrattualistica BEI e comunque tutte le informazioni relative alla successiva fase di sottoscrizione del contratto tra BEI e le Banche selezionate in forza dell’Avviso, si prega di rivolgersi alla BEI tramite i contatti già in essere o quelli già forniti da Lazio Innova su richiesta e resi noti tramite l’ABI.

 **10. Art. 4 (Caratteristiche delle linee di credito BEI)**

**In che termini dovranno essere autorizzati i contenuti del Contratto Dipendente fra Banca aggiudicataria e Impresa beneficiaria? Sarebbe necessario un testo che abitualmente viene utilizzato in casi analoghi al presente per avere contezza dei suoi contenuti.**

Non è prevista alcuna autorizzazione dei contratti relativi ai prestiti alle imprese né un format. Fermo il rispetto delle regole BEI riportate all’art. 4 dell’Avviso e quelle abitualmente previste nei suoi contratti con le Banche, queste possono applicare le normali clausole che applicano sui finanziamenti non assistiti.

**11. Art. 3 (Procedure di valutazione)**

**Considerando che ciascuna Banca si impegna, nel contratto che sottoscrive con la BEI, a praticare su ciascun Prestito erogato alle imprese destinatarie a valere sull’intera Provvista BEI assegnata, le migliori condizioni entro un livello massimo contrattualmente definito, parametrato ai tassi loro praticati dalla BEI, ai fini della definizione della graduatoria, non rileva il tasso applicato dalla singola Banca alle imprese destinatarie dei Prestiti, ma la percentuale minima della Provvista BEI ad essa assegnata che la singola Banca si impegna a destinare alle PMI, nell’ambito di una forchetta predefinita fra il 60% e il 70%, con la facoltà di erogare la parte restante alle Mid-cap. Alla luce di quanto esposto, si comprende che – ai fini dell’aggiudicazione – non concorra la condizione “tasso”, bensì la percentuale da destinare alle PMI.**

Esatto.

**11. Art. 3 (Procedure di valutazione)**

**Se – come precedentemente indicato – il tasso non rileva, come mai è previsto che “Lazio Innova si riserva la facoltà di non aggiudicare i lotti qualora le condizioni offerte dalle Banche partecipanti non risultino vantaggiose”. A quali condizioni si riferisce? A quelle di impiego per il Beneficiario finale o a quali altre? Inoltre “vantaggiose” rispetto a cosa? Di norma nei contratti di finanziamento con provvista BEI, stipulati recentemente, viene assicurato un vantaggio minimo finanziario pari a 25 bps rispetto a quanto avrebbero pagato in caso non avessero utilizzato provvista BEI.**

Si tratta di una clausola di rito nelle procedure per l’aggiudicazione. In effetti è difficile che possa trovare applicazione in una fattispecie concreta nell’ambito della specifica procedura disciplinata dall’Avviso.

**12. Art. 3 (Procedure di valutazione)**

**Di norma, nelle procedure di gara viene indicato il prezzo (posto a base d’asta), pertanto sarebbe oltremodo auspicabile che anche in tale Avviso venga definito un “punto di partenza” per poter esprimere in modo trasparente le condizioni offerte.**

In questa procedura non è previsto alcun corrispettivo o prezzo che la pubblica amministrazione riconosce alle Banche aggiudicatarie che peraltro non sottoscrivono alcun contratto con Lazio Innova o la Regione Lazio.

Considerando che:

- la concessione di un contributo in c/interessi da parte della pubblica amministrazione alle imprese che le Banche aggiudicatarie decideranno liberamente di finanziare potrebbe porre tali Banche in una situazione relativamente vantaggiosa sul mercato;

- che pertanto vanno applicati i principi della pubblica amministrazione per selezionare tali banche, tra cui quello della non discriminazione e della trasparenza;

si è deciso pertanto di selezionare le banche mediante una procedura competitiva in cui il metodo di selezione, in considerazione dell’interesse pubblico perseguito.

Come previsto all’articolo 3 dell’Avviso, la formazione della graduatoria avverrà “privilegiando quelle che hanno ottenuto il punteggio complessivo più alto, ovvero alle Banche che si impegnano a riservare alle PMI la percentuale più alta della Provvista BEI assegnata, nell’ambito della forchetta sopra indicata (dal 60% al 70% del totale assegnato)”.

Il “punto di partenza” è pertanto la percentuale massima riservata alle PMI, nell’ambito della forchetta predefinita, ovvero il 70%.

**13. Art. 4 (Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti)**

**L’Avviso recita “Gli interessi praticati sui Prestiti con Provvista BEI devono comprendere il corrispettivo per le spese di istruttoria e di gestione dei prestiti, nonché per ogni altra spesa salvo che per quelle di legge o riguardanti autonome prestazioni ancorché accessorie (es. premi assicurativi)” e quindi “Il tasso fisso o variabile, a scelta dell’impresa richiedente, dipende dalle condizioni che vengono di volta in volta applicate dalla BEI ed è quindi definito al momento della richiesta del Prestito”. Le condizioni menzionate applicate dalla BEI a quali parametri si riferiscono? Verso quale soggetto (Banca se sottoscrittrice del prestito o Lazio Innova)?**

Il testo citato intende dire che la scelta tra tasso fisso o variabile è liberamente determinata tra l’impresa finanziata e la Banca aggiudicataria e che questa ultima può essere influenzata in tale determinazione dalle caratteristiche della provvista BEI (in particolare, per questo specifico aspetto, se tale provvista è a tasso fisso o variabile come a sua volta liberamente determinato tra BEI e Banca).

**14. Art. 4 (Caratteristiche della linea di credito BEI e dei prestiti)**

**L’Avviso prevede “*Ciascuna Banca aggiudicataria dovrà trasmettere semestralmente, con riferimento a ciascun Prestito con Provvista BEI, l’elenco minimo delle informazioni richieste per aderire agli standard contrattuali della BEI ed a quanto previsto dal presente Avviso. Tale documentazione dovrà essere inviata in copia a Lazio Innova S.p.A.*” In casi analoghi, la Banca sottoscrittrice della convenzione con la Finanziaria Regionale che utilizza risorse della BEI, produce periodicamente alla predetta Finanziaria Regionale un elaborato contente le informazioni che BEI ha richiesto a quest’ultima. Dal capoverso si deduce lo stesso iter operativo, ma come già manifestato in precedenza a questo punto sembrerebbe che la convenzione con BEI venga sottoscritta da Lazio Innova.**

Non esiste alcun contratto tra Lazio Innova e la Banca. Lazio Innova e la Regione Lazio hanno stabilito che le loro esigenze informative, anche per motivi di semplicità, sono soddisfatte ottenendo le medesime informazioni che la Banca normalmente trasmette dalla BEI.